
Reagire alle delusioni

Autore: Letizia Grita Magri

Fonte: Città Nuova

Ho 31 anni, sono impiegata e da anni vivo da sola. Ho sempre creduto nella famiglia, ma ho già avuto due cocenti delusioni sentimentali. A questo punto che prospettive ho? Finora mi sembrava di poter reagire con i miei mille interessi, ma oggi sono proprio a terra Paola - Genova

Gli interessi sono molto importanti nella vita di una persona: le permettono di sviluppare attitudini e capacità, di mettere in moto energie e creatività che altrimenti resterebbero sopite, di creare relazioni e rapporti umani sempre nuovi; tuttavia, non possono colmare il vuoto lasciato dalla mancanza di una persona cara, soprattutto quando con questa si è cominciato a disegnare un comune progetto di vita. Occorre affrontare questo momento di solitudine e ritrovare il bandolo di una matassa che sembra già svolta per metà, anche se è difficile, ma può essere occasione per riscoprire il valore che portiamo in noi stessi, in quanto persone. Pretendere di ripartire alla grande, come se nulla fosse accaduto, magari è utopistico e porterebbe forse a nuove delusioni; è possibile invece ricominciare nelle piccole cose, impegnarsi nel quotidiano, prestando attenzione, momento per momento, a chi abbiamo davanti, alla persona a cui rispondiamo al telefono o per la quale sbrighiamo la pratica che ci passa adesso per le mani. La famiglia di origine, i colleghi, quelli per i quali svolgiamo il nostro lavoro, gli amici con cui condividiamo impegni e interessi, sono persone alle quali abbiamo ancora tanto da dare e da cui certamente possiamo ricevere stima e affetto. Iniziative di solidarietà, attività di volontariato possono essere una pedana di lancio per riprendere a vivere. È anche il momento buono per Gabriele Viviani Domenico Salmaso attingere nuove motivazioni dai nostri stessi valori, quelli che ci portiamo dentro e che a volte restano in ombra, presi come siamo dalle tante cose da fare. Per chi ha la fede, è il momento di scoprire, in mezzo alla trama apparentemente sfilacciata della vita, il filo d'oro del disegno di Dio, che sempre ci segue con il suo amore, e di ritrovare con lui una nuova confidenza. Tutto questo può aiutarci a rendere più forte il nostro carattere e a dare importanza a quello che veramente vale, così da guadagnarci in termini di personalità e capacità di comprensione di noi stessi e della realtà che ci circonda. Questo patrimonio di esperienza, riversandosi anche sugli altri, ci permetterà in futuro di riconoscere magari quella scintilla che accende un vero amore e di costruire un nuovo rapporto affettivo sano, bello, capace di affrontare il tempo. spaziofamiglia@cittanuova.it